



Regione Lombardia

OSSERVATORIO AMBIENTALE

PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA "TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO"

Oggi **17 aprile 2018** si riunisce l'*Osservatorio Ambientale per la costruzione e l'esercizio della "Tangenziale Est Esterna di Milano"*, istituito nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Collegamento autostradale.

Sono presenti:

- Rappresentanti designati o i loro delegati:
 - Regione Lombardia:**
Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile: Carmine D'Angelo (*Presidente*)
Direzione Generale Ambiente e Clima: Pietro Lucia
Direzione Generale Ambiente e Clima: Nicola Di Nuzzo
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: *rappresentante non designato*
Ministero delle Infrastrutture e Trasporti: *assente*
Provincia di Lodi: *assente*
Città Metropolitana di Milano: Armida Carla Cavigioli
Provincia di Monza e della Brianza: Simona Rizzi
CAL S.p.A.: Alberto Rigoni
- Invitati permanenti (senza diritto di voto):
 - TE S.p.A.:** Matteo Boroni, Dorina Spoglianti, Pietro Micheli
- Supporto Tecnico (senza diritto di voto):
 - ARPA Lombardia:** Valeria Spirolazzi, Carla Bessi, Nunzia Panizzi, Erika De Finis
- Altri partecipanti:
 - Regione Lombardia:**
Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile: Paolo Boselli, Gabriele Casillo

Essendo stata riscontrata la presenza di almeno la metà dei membri designati, la seduta odierna è dichiarata valida.

È approvato il verbale della seduta precedente dell'Osservatorio Ambientale (OA) del 26 settembre 2017.

Si precisa che tutta la documentazione citata nel seguente verbale, se non diversamente indicato, è stata preventivamente resa disponibile anche sul SIT TEM, accessibile tramite la password fornita. Sul SIT sono inoltre consultabili dai membri dell'OA tutte le informazioni riguardo i dati del monitoraggio Ante Operam (AO), Corso d'Opera (CO) e Post Operam (PO) condotto e riguardo il Piano di Monitoraggio Ambientale.

ARPA, in qualità di Supporto Tecnico (ST) all'Osservatorio, illustra l'attività condotta mediante una presentazione, allegata al presente verbale. Si riportano di seguito le valutazioni effettuate dall'OA.

1. Validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni del monitoraggio di Post Operam per le componenti Acque Superficiali (PO01), Acque Sotterranee (PO01), Atmosfera (PO01), Fauna e Vegetazione (PO01).

Acque Superficiali

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Acque Superficiali - Risultati Monitoraggio - Post Opera - marzo 2018*" agli atti dell'OA) riferita al monitoraggio condotto su 16 corsi d'acqua nella fase Post operam (aprile 2016 - marzo 2017). Ricorda che, in AO, non era stato possibile procedere alla validazione dei dati chimici relativi alle prime due campagne e che pertanto, laddove possibile, era stata effettuata una terza campagna integrativa. Per i corsi d'acqua in cui erano già attive delle attività cantieristiche, come riferimento nella fase di PO, è stato considerato il trend dei valori del punto di monte di tutte le campagne di CO.

Il ST ricorda che per quanto riguarda le comunicazioni relative ai superamenti dei parametri biologici, non sono avvenute nelle tempistiche e modalità concordate, né in CO, né in PO.

Il ST ritiene che la trasmissione dei dati di PO e l'eventuale segnalazione dei superamenti non sia avvenuta secondo quanto concordato (al termine di ciascuna campagna), ma trimestralmente a partire da gennaio 2017 a luglio 2017.

Per quanto riguarda la relazione PO il ST chiede chiarimenti in merito al superamento delle soglie VIP per alcuni corsi d'acqua, all'applicazione del metodo IFF e al monitoraggio della roggia Maiocca in relazione agli impatti di altri cantieri, peraltro tutti temi già anticipati nell'ambito di un tavolo tecnico svoltosi lo scorso 12 marzo 2018.

TE provvederà a dare riscontro a tutte le richieste del ST.

L'Osservatorio, alla luce della discussione intervenuta, non ritiene possibile validare al momento l'Istruttoria del ST e i documenti ai quali si riferisce, rimandando ogni ulteriore decisione alla prossima seduta dell'OA.

Acque sotterranee

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Acque Sotterranee - Risultati Monitoraggio PO (luglio 2016-luglio 2017)*" agli atti dell'OA) constatando che durante il monitoraggio di PO sono stati rilevati alcuni superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione (d.lgs. 152/06 Parte IV, Titolo V, Allegato 5, tabella 2) per i parametri Ferro, Arsenico e Manganese in piezometri di monte e per il parametro Manganese per un piezometro di valle (PIV-SG-01) in San Giuliano Milanese. Per quest'ultimo il ST ritiene necessario adottare le misure necessarie al fine di poter escludere con maggior sicurezza un impatto delle attività di cantiere e chiede pertanto di poter effettuare ulteriori due misure in coerenza con le indicazioni date dalla "Procedura di monitoraggio ambientale in caso di superamenti dei limiti normativi", approvata nell'ambito dell'Osservatorio del 21 novembre 2013.

TE precisa che le lavorazioni, in tale ambito, sono concluse da oltre un anno e che nel CO non si sono registrati superamenti; nel ricordare di aver effettuato tutte le comunicazioni di legge nel febbraio 2017, chiede pertanto all'OA di valutare l'effettiva necessità di dover svolgere tali misure aggiuntive, dato anche il notevole lasso temporale trascorso.

Il ST, per escludere che le lavorazioni abbiano potuto avere un impatto diretto, ritiene necessario che TE esegua uno studio della velocità della falda in quel tratto.

Il rappresentante della Direzione Generale Ambiente e Clima, nel ricordare che la variazione del pH ha una incidenza su Ferro, Arsenico e Manganese e ritenendo difficile poter dimostrare un nesso di causalità con le lavorazioni, ritiene che i superamenti delle CSC riscontrati possano riferirsi ad un valore di fondo tipico per quest'ambito: ritiene pertanto utile poter prevedere nuove misure atte a suffragare tale ipotesi.

Dopo ampia discussione l'OA condivide pertanto che TE effettui ulteriori misurazioni su tale piezometro, oltre che sul suo corrispettivo di monte, in contraddittorio con ARPA. Nel caso in cui il

primo campionamento evidenzi un rientro di tutti i parametri, si potrà tuttavia evitare di eseguire la seconda misurazione.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Atmosfera

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Atmosfera - Risultati Monitoraggio PO*" agli atti dell'OA).

Le attività di monitoraggio sono state svolte da giugno a dicembre 2016 e, dalle analisi condotte, è ragionevole affermare che l'utilizzo a regime della viabilità della Tangenziale Est Esterna di Milano non abbia peggiorato in maniera significativa la qualità dell'aria delle zone indagate. Rispetto allo studio di impatto atmosferico contenuto nello SIA, i valori misurati tramite il monitoraggio PO risultano inferiori a quanto ipotizzato. Inoltre, a differenza di quanto previsto dallo studio che vedeva il maggiore impatto per il parametro NO₂, gli aumenti più significativi si sono avuti per il Benzene, il cui valore atteso annuo non supera comunque il limite di legge.

Si segnala che sul punto ATM-PA-02, localizzato in un'area logistica-industriale tra i centri urbani di Paullo e di Zelo Buon Persico, si sono riscontrati, per la sola giornata del 22 novembre 2016, dei valori elevati ed anomali per il parametro Etilbenzene, per il quale si chiede riscontro.

TE, nell'escludere che la responsabilità di tale superamento possa addebitarsi alla Tangenziale Est Esterna di Milano, evidenzia che lungo la SP181 è presente il "Centro Operativo Paullo" della Città Metropolitana di Milano quale possibile fonte del superamento riscontrato laddove in quella giornata ci fossero state miscele di vernici per la posa di segnaletica orizzontale.

Città Metropolitana di Milano effettuerà le dovute verifiche al riguardo.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Fauna e Vegetazione

Il ST illustra le istruttorie tecniche predisposte (documenti "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Ambiente Biotico Vegetazione - Risultati Monitoraggio PO 2017*", "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Ambiente Biotico Ecosistemi - Risultati Monitoraggio PO 2017*" e "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Ambiente Biotico Fauna - Risultati Monitoraggio PO 2017*" agli atti dell'OA).

Per quanto concerne la Fauna, il monitoraggio svolto evidenzia un quadro in ripresa (incremento della ricchezza in specie e del numero di individui) e stabilizzazione dopo gli anni di corso d'opera, malgrado rimangano vari fattori ambientali di incidenza di prevalente origine antropica.

Per quanto concerne la Vegetazione il ST suggerisce un ripristino delle fitocenosi, anche attraverso il coinvolgimento delle varie proprietà, in modo tale da riportare l'ambiente naturale nelle condizioni antecedenti alle attività cantieristiche della Tangenziale Est Esterna di Milano. Chiede inoltre di comunicare ai Comuni le aree in cui è necessario procedere all'eradicazione delle specie infestanti riscontrate nel corso del monitoraggio.

Per quanto concerne infine gli Ecosistemi, pur prendendo atto di una frammentazione ecosistemica elevata e di un decremento delle superfici agricole pari a 626 ha, dovuto sia al consumo di suolo, sia all'abbandono di terreni interclusi da parte degli agricoltori, viene evidenziata la cospicua compensazione attuata con la realizzazione di 61,5 ha di nuove unità areali, con un incremento di 40,2 ha della dotazione complessiva di unità vegetazionali rispetto all'AO.

L'Osservatorio valida le Istruttorie del ST, con le osservazioni in esse formulate, e i documenti ai quali si riferiscono.

2. Varie ed eventuali

Stato di avanzamento del monitoraggio di PO

Il ST e TE confermano che l'attività del monitoraggio di PO è conclusa, ad esclusione delle componenti Rumore (relazione ancora da consegnare), Suolo e Paesaggio, che saranno istruite nel prossimo OA.

Esposto Gessate

Il ST informa che il Comune di Gessate a novembre 2017 ha presentato un nuovo esposto in merito al rumore derivante dal traffico transitante sull'opera connessa di variante alla ex SS11 all'abitato di Villa Fornaci, in prossimità della Cascina Gnocco e di via Mazzini. A febbraio 2018 sono state condotte le misurazioni che hanno portato a confermare il rispetto dei limiti normativi (si veda quanto discusso nella seduta del 26 settembre 2017).

Riscontro impegni assunti nel corso della precedente seduta dell'OA

Nella seduta dell'OA del 26 settembre 2017 il concessionario autostradale e i suoi contraenti generali avevano assunto alcuni impegni per i quali oggi si chiede riscontro:

- *Fauna: indicazioni ai Comuni all'atto del trasferimento delle aree di cava circa la salvaguardia delle aree umide realizzate*

Il ST aveva suggerito di non introdurre nel prossimo futuro elementi di disturbo antropico al fine di favorire la completa ricostituzione della comunità ornitica caratteristica delle aree di cava coltivate per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano.

TE informa di aver dato tali indicazioni ai Comuni di Vizzolo Predabissi e Pozzuolo Martesana, nelle more della possibile e auspicata presa in consegna delle aree di cava.

- *Suolo: anomalie riscontrate in fase di restituzione dei cantieri*

A seguito delle anomalie sulle aree del cantiere CI01 in Gessate (punto SOL-GE-01) riscontrate in fase di sopralluogo da parte del ST, si era chiesto a TE di redigere una relazione circa le attività svolte atte a superare tali problematiche. Parimenti si erano chiesti riscontri anche circa le aree già restituite dove erano presenti i cantieri di Truccazzano, Caponago e Gessate.

Il ST informa che TE ha provveduto ad effettuare la pulizia dell'area di cantiere di Gessate, per il quale chiede solo di avere un riscontro circa l'area interessata da colorazione scura anomala sulla superficie, non più ritrovata. Chiede inoltre, per il punto SOL-GE-03, di avere evidenza di rimozione dello scheletro a suo tempo riscontrato e la cui asportazione non è evincibile data la fitta vegetazione presente.

TE si impegna a dare gli opportuni riscontri richiesti.

- *Passaggi Fauna: interventi per la risoluzione delle problematiche di allagamento riscontrate e monitoraggio efficacia*

A fronte delle problematiche di efficacia riscontrate lungo alcuni passaggi faunistici, nell'ultimo OA, preso atto che TE aveva ritenuto efficaci gli interventi già eseguiti, si era condiviso che gli stessi venissero estesi agli altri passaggi faunistici e che gli stessi venissero monitorati sia prima che dopo l'esecuzione di tali lavorazioni.

Il ST ha preso atto, anche alla luce di alcuni sopralluoghi effettuati, della funzionalità dei passaggi faunistici. Richiama il concessionario in merito all'importanza della costante verifica e manutenzione del buono stato di tali passaggi, che TE si impegna a svolgere costantemente secondo il piano di manutenzione che verrà presentato a CAL.